

non è potuto vedere i fiori, nè qui, nè in Saluapina. Perù ne
accudì dei semi, e gli ne mandero alcuni, ma temo che non friger-
naghieranno, essendo insensibili a causa della siccità. Le mandero
pure dei semi del Teucrium Arduum, dicci mi sorprende che Ella
non abbia fatto caso. A me parve d'aver fatto una gran scoperta,
poichè nel Willdenow trovasi ignota la patria di questa pianta.

Quando diverso anni apparve perù il frivascie, da quello
che veduto ho aveva in Luftio! o che una Umbellata a
foglie triplicate pinnate odiferanti, e fiori gialli citrini -
che sembrano un Ligustico, pechè trovarli. Questa umbellata
non erro, cresce sulla vetta del S. Giorgio & Nicoso. ~~Altri~~
visti delle foglie simili, allorchè si fiori.

La siccità di Luftio, ed agito a tutto distretto. Perù mia
diografia rappresenta da tre ^{inquin} giorni un tempo burrascoso, e
piovoso. Dimodoche oltre all'essere stato bene bagnato dovetti
perù rinunciare al progetto di passare all'alpe Grappa, più
alta sommità dei monti di Frivascie, che domina Castelnuovo,
la valle di Juali di Ragum, ed il Tricunizza. - Seriani notizian
che le livellazioni Syl. Meynori stabiliscono a 587 Klafter, pari a

Piedi Wiener 3522, al livello del mare, lo punto subalpino
di Tarquiza, per cui sopra la strada di Invasio, ed ove raccolsi
alcune piante spedite. Questo punto è a mio giudizio d'altezza
eguale alla falda del Troglav di Biocovo. La vetta di Tarquiza
è di Klaffer 620, ossia piedi 3720, e questa sarà all'incirca
eguale in altezza ³⁷²⁰ al Troglav. La Rapa poi deve avere senza
dubbio 680 a 700 Klaffer, e quindi la calcata più alta del
S. Jure di Biocovo. Tanto è vero che non vi manca mai il diaccio.
Anche il Monte Sella deve avere una altezza eguale, se non maggiore.
Tra due giorni partirò per Budua, e Pastonichio, e continuerò
colle mie ricerche, in quanto la stagione avanza il per-
metterà.

È piacere che la mia comparsa sia di specie rara. È
veramente bella - e qui non rara -

Un altro di miei graditi incontri mi confermerà

Amici
B

CATTARO

Cattaro

All' Egregio Signore,
il Sig. Roberto Nobile de Visiani,
Dotore in Medicina, e
8 Sebenico.

